



Primavera **CHIGIANA**

SIENA, 12 MAGGIO - 27 GIUGNO 2026

Martedì 23 giugno 2026

Palazzo Chigi Saracini ore 19.30

GILLES APAP violino
INNA FALIKS pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

(Salisburgo 1756 – Vienna 1791)

*Sonata n. 17 in do maggiore per violino e pianoforte,
K. 296 (1778)*

I. Allegro vivace

II. Andante sostenuto

III. Rondeau: Allegro

Johannes Brahms

(Amburgo, 1833 – Vienna, 1897)

*Sonata n. 2 in La maggiore per violino e pianoforte,
op. 100 (1886)*

I. Allegro amabile

II. Andante tranquillo – Vivace – Andante – Vivace di più –
Andante – Vivace

III. Allegretto grazioso (quasi andante)

Gabriel Fauré

(Pamiers, 1845 – Parigi, 1924)

Berceuse, op. 16, per violino e pianoforte (1879)

Antonio Artese

(Termoli, 1961)

Raga of the Quiet Breath (2026)

world premiere

Maurice Ravel

(Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)

Sonata n. 2 in Sol maggiore per violino e pianoforte

(1923–1927)

I. Allegretto

II. Blues. Moderato

III. Perpetuum mobile. Allegro

BIOGRAFIE

Gilles Apap

Nato in Algeria da una famiglia francese, Gilles Apap ha iniziato a suonare in giovane età e ha intrapreso i primi studi musicali in Francia. Successivamente si è trasferito negli Stati Uniti, dove ha proseguito la formazione al Curtis Institute, scegliendo poi di stabilirsi in California. Fin dagli inizi della carriera ha scelto di allontanarsi dai vincoli dell'industria musicale internazionale, cercando una propria strada al di fuori delle convenzioni e delle aspettative legate alla carriera concertistica tradizionale.

In qualità di solista, Gilles Apap si è esibito con orchestre quali la Gewandhaus di Lipsia, le Sinfoniche di San Francisco e Vancouver, la Filarmonica di Amburgo, la Boston Philharmonic, i Berliner Symphoniker e la Filarmonica Nazionale Russa e Israeliana, spesso dirigendo dal violino oltre a eseguire un ampio repertorio di concerti per violino.

Con il suo quartetto *The Colors of Invention* (violino, fisarmonica, contrabbasso e cimbalom), Apap propone un repertorio cameristico che fonde pagine classiche di Vivaldi, Ravel e Bartók con musiche della tradizione popolare. Il gruppo ethno-jazz *Meduoteran* (violino, fisarmonica e saz) rappresenta uno dei più recenti progetti cui partecipa, con esibizioni in diversi festival jazz e folk in Europa. *The Transylvanian Mountain Boys* è un altro ensemble crossover di grande successo fondato da Apap: con questa formazione si esibisce in tutto il mondo e ha inciso tre CD per Sony Classical. Fino alla stagione

2017/2018 ha ricoperto il ruolo di direttore artistico della Nordic Chamber Orchestra.

Apap ha inoltre collaborato con il violinista celtico Kevin Burke, il violinista indiano Dr. L. Subramanian, il violinista zigano Roby Lakatos, il violinista jazz Didier Lockwood e la danzatrice flamenca contemporanea Belén Maya, tra gli altri.

Accanto all'attività concertistica, è molto impegnato nell'ambito della didattica: la sua filosofia d'insegnamento è fortemente legata alla diversità culturale e alla libertà interpretativa attraverso l'improvvisazione. In un'intervista dell'agosto pubblicata da *The Strad*, l'ex direttrice Ariana Todes ha evidenziato questi aspetti eclettici della sua carriera.

Dopo la partecipazione al Concorso Internazionale Menuhin nel 1985, Apap ha instaurato un rapporto duraturo con Yehudi Menuhin. Insieme hanno lavorato alla leggendaria cadenza di Apap per il Concerto per violino n. 3 di Mozart, filmata e diretta da Bruno Monsaingeon. Quest'ultimo, noto per i suoi documentari su Gould, Richter e Oistrakh, ha realizzato altri due film su Apap e il suo approccio alla musica, dichiarando che l'arte del violinista «rappresenta la musica nella sua più alta purezza possibile».

Inna Faliks

Descritta dal *The New Yorker* come “avventurosa e appassionata”, la pianista di origine ucraina Inna Faliks è riconosciuta come una delle artiste più poetiche e versatili della sua generazione. Nota per le interpretazioni autorevoli del repertorio tradizionale e per progetti interdisciplinari innovativi, ha costruito una carriera musicale definita da passione, sincerità, profondità intellettuale e curiosità creativa.

Faliks si è esibita in migliaia di recital negli Stati Uniti, in Asia, in Europa e in Medio Oriente. Ha suonato in molte delle più importanti sale del mondo, tra cui la Carnegie Hall e l’Alice Tully Hall di New York, la National Gallery of Art di Washington, la Salle Cortot di Parigi, la Sala Čajkovskij di Mosca, il Beijing Center for the Performing Arts e altri importanti teatri in Cina, l’Oji Hall in Giappone, oltre a festival di primo piano come Ravinia, Verbier, Gilmore e Newport Classical.

Dopo il debutto acclamato con la Chicago Symphony Orchestra, Faliks è rimasta una solista molto richiesta da importanti orchestre negli Stati Uniti e all’estero, con un repertorio che spazia da Beethoven (integrale dei concerti per pianoforte) a Clara Schumann, Florence Price, Paul Schoenfield e Rachmaninov.

Le sue performance interdisciplinari includono lo spettacolo per una sola interprete *Polonaise-Fantasia, the Story of a Pianist* e il progetto di lunga durata *Music/Words*, che unisce musica e poesia con poeti contemporanei. È inoltre una camerista attiva, in collaborazione con artisti di rilievo come Rachel Barton

Pine, Gilles Apap, Wendy Warner, Hila Plitmann e molti altri.

Elemento centrale della sua attività è l'impegno per la musica contemporanea: numerosi compositori hanno scritto opere appositamente per lei, e ha presentato molte prime esecuzioni mondiali. Nel 2024 ha eseguito in prima assoluta il Concerto "Lilith" di Clarice Assad, scritto per lei. Nella stagione 2025-26 ha eseguito la prima mondiale del Concerto per sintetizzatore Minimoog e orchestra di Gabriel Prokofiev con l'Orchestra Sinfónica do Porto Casa da Música, diventando la prima e unica pianista concertista al mondo a esibirsi come virtuosa del Minimoog in forma di concerto.

È un'artista discografica prolifica, con incisioni che spaziano da Schumann, Beethoven e Rachmaninov a progetti innovativi come *Reimagine Beethoven and Ravel, 9 Premières* e il più recente *Manuscripts Don't Burn*, presentato anche su *NPR Morning Edition*.

Faliks è anche autrice: ha pubblicato di recente il memoir *Weight in the Fingertips: A Musical Odyssey from Soviet Ukraine to the World Stage* (Bloomsbury, 2023) e articoli su *The Washington Post* e *Los Angeles Times*.

È Professoressa di pianoforte e responsabile del dipartimento di pianoforte presso la UCLA Herb Alpert School of Music, dove forma le nuove generazioni di artisti. Artista Yamaha e interprete di fama internazionale, continua a contribuire in modo significativo alla scena pianistica contemporanea con visione, profondità ed espressività.

BIOGRAPHIES

Gilles Apap

Born in Algeria to a French family, Gilles started playing music at an early age and began his studies in France. Later, he moved to America and continued his studies at the Curtis Institute, choosing to settle in California. Very early in his career he decided to move away from the constraints of the international music industry, looking for his own way beyond the conventions and expectations related to a commercial career.

As a soloist Gilles has performed with orchestras such as Leipzig Gewandhaus, San Francisco and Vancouver Symphony, Hamburg Philharmonic, Boston Philharmonic, Berliner Symphoniker, Russian National Philharmonic, Israel Philharmonic, often play directing as well as performing an extensive list of violin concertos.

With his quartet 'The Colors of Invention' (violin, accordion, double bass and cimbalom), Gilles presents chamber music with fusion of classical pieces from Vivaldi, Ravel and Bartok with traditional folk tunes. The Ethno Jazz band 'Meduoteran' (violin, accordion and saz) is one of the most recent projects in which Gilles is involved, performing in various Jazz and folk festivals around Europe. 'The Transylvanian Mountain Boys' is another highly successful crossover band formed by Gilles, together they perform across the globe and have released 3 CDs for Sony Classical. Gilles was taking the artistic leadership position at the Nordic Chamber Orchestra until the 2017/2018 season.

Gilles has also collaborated with the Celtic fiddler Kevin Burke, Indian violinist Dr. L. Subramanian, gypsy violinist Roby Lakatos, jazz violinist Didier Lockwood and contemporary flamenco dancer Belen Maya, amongst others.

Alongside performance, Gilles is very involved in education with his teaching philosophy connecting strongly with cultural diversity and the freedom of interpretation through improvisation which in August Ariana Todes, former editor of *The Strad*, reflected in an interview highlighting these eclectic aspects of his career.

After participating in the International Menuhin Competition in 1985, Gilles established a lifelong relationship with Yehudi Menuhin. Together they worked on Gilles' legendary cadenza of Mozart's Third Violin Concerto, which was filmed and directed by Bruno Monsaingeon. Known for his documentaries about Gould, Richter and Oistrakh, Monsaingeon directed two further films about Gilles Apap and his approach to music, and declared that the violinist's "art represents music in its greatest possible purity. »

Inna Faliks

Described by *The New Yorker* as “adventurous and passionate,” Ukrainian-born pianist Inna Faliks is recognized as one of the most poetic and versatile artists of her generation. Known for commanding performances of the standard repertoire, as well as innovative interdisciplinary projects, she has built a music life defined by passion, sincerity, intellectual depth and creative curiosity.

Faliks has performed thousands of recitals throughout the United States, Asia, Europe and the Middle East. She has appeared at many of the world’s leading venues including Carnegie Hall, Alice Tully Hall, National Gallery of Art, Salle Cortot in Paris, Moscow’s Tchaikovsky Hall, Beijing Center for the Performing Arts and other major halls across China, Oji Hall in Japan and major festivals such as Ravinia, Verbier, Gilmore, Newport Classical.

Since her acclaimed debut with the Chicago Symphony, Faliks has remained a sought-after concerto soloist with leading orchestras in the US and abroad in a variety of works spanning from Beethoven’s complete piano concerti to Clara Schumann, Florence Price, Paul Schoenfield, and Rachmaninoff.

Her interdisciplinary performances include her one-woman show, the monologue-recital “Polonaise-Fantasie, the Story of a Pianist” and her long-running poetry and music project, *Music/Words*, which features living poets. She is a committed chamber musician, collaborating with major artists such as Rachel Barton Pine, Gilles Apap, Wendy Warner, Hila Plitmann and many others.

A defining element in her artistry is her commitment to contemporary music. Numerous composers have written works specifically for her, and she has given many world premieres. In 2024, she premiered Clarice Assad's "Lilith" Concerto, which Assad wrote for her. In the 2025-26 season, she gave the world premiere of Gabriel Prokofiev's Concerto for Minimoog Synthesizer and Orchestra with Orquestra Sinfonica do Porto Casa da Musica – the first and only concert pianist in the world to appear on stage as a virtuoso of the Minimoog Synthesizer in a concerto format.

She is a prolific recording artist, with albums ranging from Schumann, Beethoven and Rachmaninoff to innovative projects such as Reimagine Beethoven and Ravel, 9 premieres and the most recent Manuscripts Don't Burn, featured on NPR's Morning Edition.

Faliks is an acclaimed author, with a recently published memoir "Weight in the Fingertips: A Musical Odyssey from Soviet Ukraine to the World Stage" (Bloomsbury, 2023) and articles in The Washington Post and The Los Angeles Times.

She serves as Professor of Piano and Head of Piano at UCLA Herb Alpert School of Music, mentoring the next generation of artists. A Yamaha Artist and internationally respected performer, Inna Faliks continues to shape today's piano landscape with vision, depth and expressive power.

Primavera CHIGIANA

SIENA, 12 MAGGIO - 27 GIUGNO 2026



15 MAGGIO, ORE 19.30
PALAZZO CHIGI SARACINI

OPENING CONCERT

Paul Hindemith: *Kammermusik*

GIORGIO BALDAZZI flauto

SERENA TAROZZO sassofono contralto

MARTINO LUXICH sassofono contralto e tenore

GIORGIO ZAGNI tromba

ALICE SINACORI viola

FRANCESCO FESTA, NICCOLÒ GOVERNI,

GIOVANNI DI SANZO pianoforte

In collaborazione con il Conservatorio di Siena "Rinaldo Franci"

19 MAGGIO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

RUGGIERO FIORELLA pianoforte

Musica di Alexander Scriabin, Ludwig van Beethoven, Franz Liszt

5 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

Fragments d'un discours amoureux

PIERRE GENNAI baritono

FLORIAN CAROUBI pianoforte

Musica di Gabriel Fauré, Pauline Viardot, Charles Gounod, Ernest

Chausson, Francesco Paolo Tosti, Giuseppe Verdi, Hugo Wolf

In collaborazione con il Festival Musique Baroque en Avignon

12 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

ZOZESLAVA VYNNYK baritono

SIMONE GULLI clavicembalo

Musica di Georg Friedrich Händel

In collaborazione con il Siena Conference on the Europe of the Future - Certosa di Pontignano

17 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

BORIS BERMAN pianoforte

Musica di W. A. Mozart, Claude Debussy

20 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

INNA FALIKS pianoforte

Musica di Inna Faliks, Billy Childs, Fryderyk Chopin, Robert Schumann

23 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

GILLES APAP violino

INNA FALIKS pianoforte

Musica di W. A. Mozart, Johannes Brahms, Maurice Ravel

24 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

Lezione-concerto

IAN JONES pianoforte

Musica di Fryderyk Chopin, Robert Schumann

25 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

Un secolo di musica italiana

MARCO SCOLAISTRA pianoforte

Musica di Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Goffredo

Petrassi, Luciano Berio, Domenico Turi, Matteo D'Amico

26 E 27 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

Concerto finale del corso di Pianoforte, parte I e II

SPECIAL EVENTS

12 MAGGIO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

FRED FRITH chitarra elettrica

INGRESSO GRATUITO

In collaborazione con Siena Jazz. Attività del Polo Musicale Senese

26 MAGGIO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

"PREMIO BAGLIONI" 2026 - Concerto dei vincitori

QUARTETTO CINO GHEDIN

Musica di Robert Schumann, Johannes Brahms

In collaborazione con Rotary Club Siena EST

8 GIUGNO, ORE 18.00

CINEMA LA COMPAGNIA, FIRENZE - via Cavour 50/R

FILM SCORING PROGRAM

Presentazione e premiazione dei lavori degli allievi

del Corso di composizione di musica per film

INGRESSO GRATUITO

In collaborazione con Toscana Film Commission e con La Compagnia - Firenze

19 GIUGNO, ORE 19.30

PALAZZO CHIGI SARACINI

"PREMIO MANIEZZO" 2025 - Concerto di premiazione

NICOLE BIEGNIEWSKA violino

LUCA GLIOZZI pianoforte

Musica di Niccolò Paganini, Pablo de Sarasate,

Henryk Wieniawski

